

Progetto Policoro 2014

Nella convinzione di «**stare dentro la storia con amore**»¹, mons. Mario Operti, direttore dell'Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro, coinvolse il Servizio Nazionale per la pastorale giovanile e la Caritas Italiana nel primo incontro svolto a Policoro (14 dicembre 1995), che vide la partecipazione dei rappresentanti diocesani di Basilicata, Calabria e Puglia e di alcune Associazioni laicali per riflettere sulla disoccupazione giovanile nella sicura speranza che **l'Italia «non crescerà se non insieme»**².

Nasce così il Progetto Policoro, che si caratterizza per aver accolto «la sfida che la disoccupazione giovanile pone alle Chiese» con la precisa «volontà di **individuare delle risposte**» all'«**interrogativo esistenziale di tanti giovani** che rischiano di passare dalla disoccupazione dal lavoro alla disoccupazione della vita»³.

La risposta elaborata è **lavorare insieme per evangelizzare, educare, esprimere impresa.**

- **Lavorare insieme** ai diversi livelli (nazionale, regionale e diocesano) dei soggetti ecclesiali e associativi. I **soggetti ecclesiali** coinvolti sono: Uffici per la pastorale sociale, Servizi per pastorale giovanile e Caritas. Tali Uffici sono coadiuvati dagli Animatori di comunità, laici responsabili mossi ad agire secondo una logica di servizio, con la maggior competenza possibile, con attenzione costante alle persone, specialmente a quelle che non contano, agli ultimi. I **soggetti associativi** e istituzionali che partecipano sono: Gioventù Operaia Cristiana (Gioc), Movimento Lavoratori di Azione Cattolica (Mlac), Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani (Acli), Confcooperative, Confederazione Italiana Sindacati dei Lavoratori (Cisl). A questo primo gruppo si sono aggiunti: Banche di Credito Cooperativo, Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti (Ucid), Banca Etica, Coldiretti, Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani (Agesci), Associazione Libera, Fondazione Operti.
- **Evangelizzare la vita e il lavoro** a partire dal «reciproco appello, che si fanno continuamente il Vangelo e la vita concreta, personale e sociale, dell'uomo»⁴. Nei luoghi della disoccupazione e del lavoro nero, dove la dignità delle persone è calpestata, **il Vangelo realizza il cambiamento**, libera dall'oppressione e conduce nella direzione della gioia e della speranza. Il soggetto di questo impegno di evangelizzazione è principalmente tutta la comunità cristiana.
- **Educare e formare le coscienze** nel rispetto delle finalità essenzialmente educative del Progetto e in linea con gli orientamenti pastorali della Conferenza Episcopale Italiana, **Educare alla vita buona del Vangelo**⁵. Il triennio di formazione degli Animatori di comunità, che lavorano in sinergia con i direttori delle pastorali coinvolte e con altri giovani e adulti nel loro territorio, si basa sul **Compendio della dottrina sociale della Chiesa**⁶, presentato nella sua interezza nei corsi annuali, e sulla **Caritas in veritate**⁷. Il primo anno sviluppa il tema «La mia missione... Nella Chiesa e con la Chiesa, per amare Dio e l'altro» attingendo ai capitoli 1-4 e 12 del *Compendio*. Il secondo anno «La mia missione nella città... Nel mondo del lavoro, tra i giovani», capitoli 5-8. Il terzo «La mia missione nel mondo... Per una civiltà dell'amore», capitoli 9-12.
- **Esprimere impresa ovvero gesti concreti** (idee imprenditoriali e rapporti di reciprocità). A partire dall'evangelizzazione e attraverso un processo educativo e formativo si giunge a valorizzare la persona nella sua interezza e nelle sue capacità imprenditoriali. Si realizzano così gesti concreti (**cooperative, consorzi, imprese, microcredito, reciprocità Nord-Sud...**) che dicono la possibilità di far germogliare speranza e sviluppo e donano possibilità lavorative a migliaia di giovani permettendo loro di sposarsi e generare figli.

¹ Conferenza Episcopale Italiana, *Con il dono della carità dentro la storia*, 26 maggio 1996, n. 6.

² Consiglio Permanente della CEI, *La Chiesa italiana e le prospettive del Paese*, 23 ottobre 1981, n. 8.

³ Mario Operti, *Facciamo il punto della situazione: la storia e il coordinamento di un'esperienza* in: *Quaderni della Conferenza Episcopale Italiana*, Anno II, n. 4, febbraio 1998, pp. 11-12.

⁴ Paolo VI, *Evangelii nuntiandi*, 8 dicembre 1975, n. 29.

⁵ Conferenza Episcopale Italiana, *Educare alla vita buona del Vangelo*, 4 ottobre 2010.

⁶ Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2004.

⁷ Benedetto XVI, Lettera enciclica *Caritas in veritate*, 29 giugno 2009.

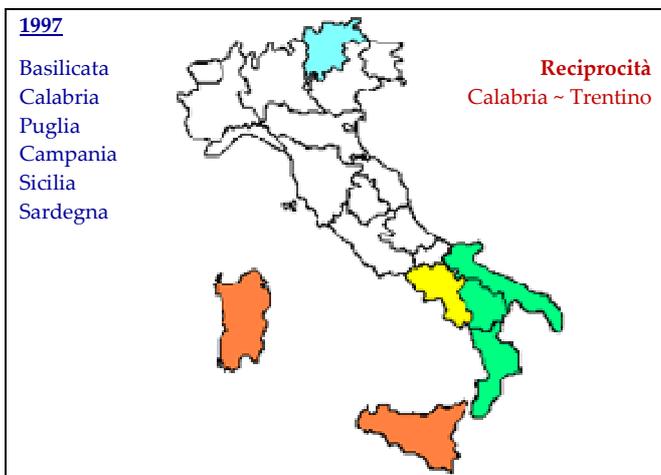
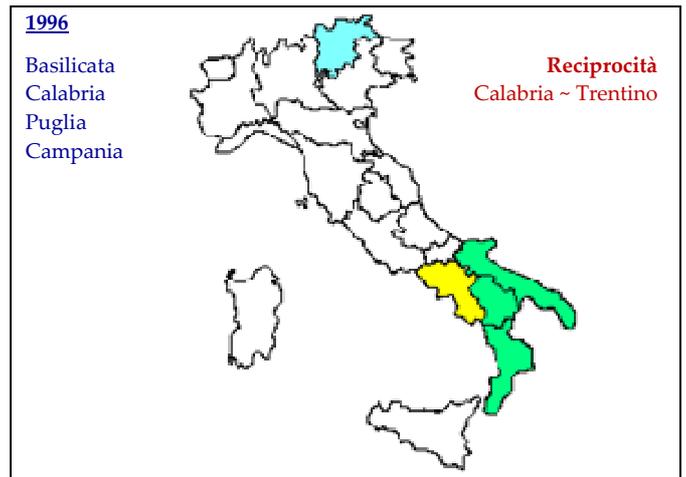
Risultati raggiunti

□ Il Progetto Policoro nel Magistero dei Vescovi italiani

«Tra i segnali concreti di rinnovamento e di speranza che hanno per protagonisti i giovani, vogliamo citare in particolare per tutti il “Progetto Policoro”. [...] I suoi esiti sono incoraggianti per il numero di diocesi coinvolte e di imprese sorte, per lo più cooperative, alcune delle quali lavorano con terreni e beni sottratti alla mafia. [...] Esso ha una **finalità essenzialmente educativa**: ha reso possibile la formazione di animatori di comunità e ha promosso iniziative di scambio e forme di reciprocità. Come tale, costituisce un modello e uno stimolo a promuovere iniziative analoghe»⁸.

□ Il progressivo coinvolgimento delle Regioni ecclesiastiche

Dalle prime tre regioni (Basilicata, Calabria e Puglia) si è passati al quasi totale coinvolgimento delle altre.



⁸ Cfr. Conferenza Episcopale Italiana, *Per un Paese solidale. Chiesa italiana e Mezzogiorno*, 21 febbraio 2010, n. 12.

□ Il progressivo coinvolgimento delle Diocesi

Nel 2014, aderiscono al Progetto **119 diocesi su 225**, secondo la seguente tabella (in ordine di adesione).

Basilicata (6 su 6)	Acerenza, Matera - Irsina, Melfi - Rapolla - Venosa, Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo, Tricarico, Tursi - Lagonegro
Calabria (12 su 12)	Cassano allo Jonio, Catanzaro - Squillace, Cosenza - Bisignano, Crotona - S. Severina, Lamezia Terme, Locri - Gerace, Lungro, Mileto - Nicotera - Tropea, Oppido Mamertina - Palmi, Reggio Calabria - Bova, Rossano - Cariati, S. Marco - Argentano - Scalea
Puglia (16 su 19)	Altamura - Gravina - Acquaviva delle Fonti, Andria - Canosa - Minervino, Bari - Bitonto, Castellaneta, Cerignola - Ascoli Satriano, Conversano - Monopoli, Foggia - Bovino, Lecce, Lucera - Troia, Manfredonia - Ruvo - Giovinazzo - Terlizzi, Molfetta - Ruvo - Giovinazzo - Terlizzi, Nardò, Oria, Otranto, Trani - Barletta - Bisceglie, Ugento - S. Maria di Leuca
Campania (21 su 24)	Acerra, Alife - Caiazzo, Amalfi - Cava de' Tirreni, Ariano Irpino - Lacedonia, Avellino, Aversa, Benevento, Capua, Caserta, Ischia, Napoli, Nocera Inferiore - Sarno, Nola, Pozzuoli, S. Angelo dei Lombardi - Conza - Nusco - Bisaccia, Salerno - Campagna - Acerno, Sessa Aurunca, Sorrento - Castellammare di Stabia, Teano - Calvi, Teggiano - Policastro, Vallo della Lucania
Sicilia (15 su 18)	Agrigento, Caltagirone, Caltanissetta, Catania, Cefalù, Mazara del Vallo, Messina - Lipari - S. Lucia del Mela, Monreale, Nicosia, Noto, Palermo, Piazza Armerina, Ragusa, Siracusa, Trapani
Sardegna (8 su 10)	Ales - Terralba, Alghero - Bosa, Cagliari, Iglesias, Lanusei Oristano, Sassari, Tempio - Ampurias
Abruzzo - Molise (9 su 11)	Avezzano, Campobasso - Bojano, Chieti - Vasto, Lanciano - Ortona, Pescara - Penne, Sulmona - Valva, Teramo - Atri, Termoli - Larino, Trivento
Emilia Romagna (8 su 15)	Cesena - Sarsina, Faenza, Forlì, Imola, Modena - Nonantola, Piacenza-Bobbio, Reggio Emilia, Rimini
Umbria (4 su 8)	Assisi, Città di Castello, Orvieto - Todi, Perugia
Toscana (4 su 18)	Lucca, Massa Carrara - Pontremoli, Pistoia, Prato
Lazio (5 su 20)	Anagni - Alatri, Civitavecchia, Latina - Terracina - Sezze - Priverno, Palestrina, Velletri - Segni
Marche (6 su 13)	Ascoli Piceno, Fano - Fossombrone - Cagli - Pergola, Fermo, Loreto, Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli - Treja, Senigallia
Piemonte	I direttori delle tre pastorali, su invito dei loro vescovi, si stanno formando per inserirsi ulteriormente nel Progetto in particolare nelle Diocesi di Aosta, Asti, Biella, Mondovì, Torino

□ La formazione degli Animatori di comunità

Gli Animatori di comunità segnalati dalle Diocesi e formati, in diciotto anni, sono 875. **Nel 2014, sono 164.** Si è permesso ai giovani di essere se stessi, di esprimere i propri talenti, di non cadere nelle mani delle mafie, di essere capaci di relazioni ecclesiali e sociali autentiche e di promuovere sviluppo.

Il disoccupato di ieri è, oggi, un cooperatore o un piccolo imprenditore, sposato, padre di famiglia con figli. Risolvendo il problema lavorativo si è risolto il problema familiare e generativo.

Regione/Anno	1996/ 2000	2002	2004	2006	2008	2010	2012	2013	2014
Basilicata	1	4	4	6	10	8	10	7	11
Calabria	3	3	11	13	20	19	17	18	17
Puglia	4	3	14	17	17	20	21	29	21
Campania	4		14	13	25	26	29	29	32
Sicilia		13	14	15	18	19	24	22	22
Sardegna		11	5	7	12	11	11	7	13
Abruzzo - Molise	2	9	2	5	9	11	12	14	11
Umbria							1	5	5
Emilia Romagna						1	5	10	11
Toscana							2	2	6
Lazio		1					3	4	8
Marche							1	4	7
TOTALI	14	44	64	76	111	115	136	151	164

□ Corsi di formazione nazionale

Fin dagli inizi sono stati elaborati e realizzati corsi di formazione che hanno visto l'attiva partecipazione di animatori di comunità, segretari regionali e direttori delle pastorali coinvolte (tutor).

Attualmente, la proposta del Corso prevede gli **approfondimenti della Dottrina sociale della Chiesa** e la proposta, ai direttori diocesani e agli animatori di comunità, di riflessioni sul valore ecclesiale e le **dinamiche pastorali del Progetto**, di approfondimenti e laboratori su accoglienza e incontro dei giovani, i centri servizi diocesani, la cooperazione, le normative, lo sviluppo locale e il microcredito.

1.	lug. 1996	Corso finanziato e tenuto dalla Confcooperative a Policoro (MT).
2.	ott. 1996	Corso finanziato e tenuto dall'UNCI a Paestum (Salerno).
3.	1997	Corso finanziato dalla Società per l'Imprenditorialità Giovanile. Convegno finale "Le reti di sviluppo locale: l'apparire dell'invisibile", 28 novembre 2007 a Napoli.
4.	1997	Corso finanziato dalla CEI e tenuto da Confcooperative a Catania, per la Sicilia, e a Donigala Feneghedu (Oristano), per la Sardegna.
5.	1999	Corso finanziato dalla CEI tenuto da Confcooperative a Celleno (Viterbo).
6.	4-7 giu. 2001	Corso di formazione nazionale, <i>Centro Studi Cisl</i> , Firenze.
7.	16-20 apr. 2002	Corso di formazione nazionale, <i>Eremo di Camaldoli</i> , Napoli.
8.	23-27 apr. 2003	Corso di formazione nazionale, <i>Holiday club Naxos</i> , Giardini Naxos (Messina).
9.	23-27 gen. 2004	Corso di formazione nazionale, <i>Hotel Villa Aurelia</i> , Roma.
10.	2-4 dic. 2004	Corso di formazione nazionale, <i>Istituto Fratelli Scuole Cristiane</i> , Roma.
11.	21-23 mag. 2005	Corso di formazione nazionale, Monopoli (Bari).
12.	30 nov. - 3 dic. 2005	Corso di formazione nazionale, <i>Hotel "La principessa"</i> , Amantea (Cosenza).
13.	7-11 mag. 2006	Corso di formazione nazionale, <i>Santuario del Divino Amore</i> , Roma.
14.	28 nov. - 2 dic. 2006	Corso di formazione nazionale, <i>Clar Hotel</i> , Roma.
15.	9-13 mag. 2007	Corso di formazione nazionale, <i>Hotel Holiday Inn</i> , Napoli.
16.	28 nov. - 1 dic. 2007	Corso di formazione nazionale, <i>Santuario del Divino Amore</i> , Roma.
17.	3-6 mag. 2008	Corso di formazione nazionale, <i>Melia Village Resort</i> , Olbia.
18.	26-30 nov. 2008	Corso di formazione nazionale, <i>Santuario del Divino Amore</i> , Roma.
19.	13-17 mag. 2009	Corso di formazione nazionale, <i>Hotel Centrum Palace</i> , Campobasso.
20.	25-29 nov. 2009	Corso di formazione nazionale, <i>Santuario del Divino Amore</i> , Roma.
21.	12-16 mag. 2010	Corso di formazione nazionale, <i>Heraclea Hotel Residence</i> , Policoro (MT).
22.	1-5 dic. 2010	Corso di formazione nazionale, <i>Salesianum</i> , Roma.
23.	10-15 mag. 2011	Corso di formazione nazionale, <i>Hotel Astoria</i> , Palermo.
24.	30 nov. - 4 dic. 2011	Corso di formazione nazionale, <i>Domus Pacis</i> , Assisi.
25.	21-25 apr. 2012	Corso di formazione nazionale, <i>Domus Marie</i> , Roma.
26.	28 nov. - 2 dic. 2012	Corso di formazione nazionale, <i>Domus Pacis</i> , Assisi.
27.	3 - 7 maggio 2013	Corso di formazione nazionale, <i>Hotel La Principessa</i> , Amantea (CS).
28.	26 nov. - 1 dic. 2013	Corso di formazione nazionale, <i>Domus Pacis</i> , Assisi.

□ La promozione dei gesti concreti: le imprese e i rapporti di reciprocità

Centinaia e centinaia di imprese, cooperative, consorzi e ditte individuali dove prevale la presenza lavorativa di giovani, anche disabili, delle donne e l'utilizzo di risorse e beni diocesani e anche di terreni e beni sottratti alla mafia.

Questi **gesti concreti, segni di speranza**, dicono la bontà del Progetto come spazio di evangelizzazione, formazione e promozione umana per sperimentare soluzioni inedite al problema della disoccupazione. Le nostre comunità ecclesiali investono sui giovani e li rendono promotori di autentico sviluppo e capaci di una testimonianza cristiana caratterizzata dalla solidarietà e dal rispetto della legalità.

Le tipologie d'impresa sono le più varie e riguardano i settori dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'accoglienza e della cura delle persone, dell'alberghiero e del turistico, della gestione dei musei e dei beni culturali, della comunicazione e del teatro. Un esempio significativo è il **Consorzio Nuvola** della Diocesi di Oria (BR): 14 cooperative consorziate tra loro, con oltre 400 dipendenti e un fatturato attorno a diversi milioni di euro. Il sito www.progettopolicoro.it offre un quadro delle iniziative realizzate.

□ **Incontri nelle Regioni**

Negli anni scorsi sono stati effettuati degli **incontri dei tre direttori nazionali con i direttori regionali e diocesani** delle tre pastorali coinvolte nel Progetto Policoro, con l'intento di rilanciarlo nella fedeltà delle sue origini, tra le quali spicca la profezia del lavorare insieme.

Gli impegni suggeriti sono stati: approfondire i documenti del magistero sociale della Chiesa; accompagnare gli animatori di comunità a crescere in una comunità adulta che testimonia il Vangelo; consolidare i gesti concreti e la reciprocità Nord-Sud per non perdere il patrimonio di relazioni, di idee e di buone virtù costruito; ribadire l'irrinunciabile prospettiva del lavorare insieme; non scoraggiarsi, «Dio è il garante del vero sviluppo dell'uomo» (CV 29).

□ **Ulteriori realizzazioni**

- Da luglio 2003, collaborazione con la **Fondazione Tertio Millennio** delle Banche di Credito Cooperativo per la realizzazione di Laboratorio Sud, progetto di tutoraggio delle cooperative e delle imprese e pubblicazione di testi riportanti le esperienze consolidate.
- Novembre 2003, pubblicazione del testo **Se il chicco di frumento**, che presenta il Progetto Policoro attraverso le cooperative e le imprese realizzate nelle singole diocesi.
- Settembre 2009, realizzazione, da parte della Coop. Il Segno, di **Opportunity**, gioco da tavolo che coniuga l'annuncio fraterno del Vangelo di Gesù, la passione solidale per una nuova cultura del lavoro, la sfida cooperativa del mettersi insieme per fare impresa. Nel 2013 è stata realizzata la seconda edizione del gioco, con gli aggiornamenti suggeriti dalle realtà territoriali che hanno sperimentato questo strumento.
- Ottobre 2010, visibilità nel corso della **46ª Settimana Sociale**, svolta a Reggio Calabria, attraverso la realizzazione di stand espositivi e l'omaggio delle borse e di prodotti tipici ai partecipanti.
- Marzo 2011, inizio collaborazione con l'**Associazione Libera** per la formazione e la gestione di beni confiscati alle mafie.
- Maggio 2011, presentazione del Progetto, come esperienza di rilievo europeo, al **Congresso internazionale** per il 50° della *Mater et Magistra*, promosso dal Pontificio Consiglio giustizia e pace.
- Maggio 2011, celebrazione dei **Quindici anni del Progetto Policoro** con un convegno tenuto a Palermo, programmazione di 4 puntate tematiche (*Mentre*) e diretta su TV2000, stand espositivi e pubblicazione di un testo edito dal Credito Cooperativo.
- Settembre 2011, visibilità nel corso del **XXV Congresso Eucaristico Nazionale**, svolto ad Ancona, attraverso la realizzazione di stand espositivi e delle vesti liturgiche ai celebranti.
- Novembre 2011, inizio collaborazione con la **Fondazione Operti** per la formazione al microcredito, la messa in rete di esperienze di microcredito diocesano (a partire da una buona prassi realizzata nella Diocesi di Nicosia) e la realizzazione di un Fondo Diocesano di Garanzia per il microcredito. Ad oggi, grazie anche alle convenzioni stipulate con le **Banche di Credito Cooperativo** e la **Banca Etica**, il "**Microcredito-Progetto Policoro**" si è sviluppato in 7 Regioni Ecclesiastiche, per un totale di 15 Diocesi italiane. Da questo percorso sono nate circa 200 imprese che hanno creato più di 300 posti di lavoro.
- Febbraio 2012, la partecipazione a due puntate di "**A sua immagine**", sul tema giovani e lavoro e la speranza di poter essere imprenditori di se stessi a partire dall'incontro con Gesù.
- Aprile 2012, realizzazione dell'**ABC x ADC**, raccolta di schede e sussidi donato a ogni Diocesi a disposizione di tutta l'équipe quale agile strumento per l'azione pastorale.
- Maggio 2012, partecipazione al **VII Incontro mondiale delle famiglie** con stand espositivi in collaborazione con l'Ufficio Nazionale per la pastorale della famiglia.
- Ottobre 2012, partecipazione al Convegno nazionale dei direttori diocesani della pastorale sociale "Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa".
- Settembre 2013, visibilità nel corso della **47ª Settimana Sociale**, svolta a Torino, attraverso la realizzazione di stand espositivi in Piazza Castello e nel Palazzo della Regione.

❑ **Progetti di sinergie e collaborazioni**

- Con l'associazione **Libera** progetto **Libera il bene: dal bene confiscato al bene comune** per la formazione sull'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata.
- Con **Incoop, Libera e Fondo Sviluppo** l'iniziativa **Progetto Policoro, laboratorio di speranza per l'intero paese**, cofinanziata anche da **Fondazione con il Sud**, per sviluppare i gesti concreti che operano nel sociale attraverso gli Animatori di comunità senior.

❑ **Il Progetto Policoro in udienza dal Santo Padre**

Mercoledì 25 aprile 2012, gli oltre 200 partecipanti al Corso di formazione nazionale hanno preso parte all'Udienza Generale, svolta a Piazza San Pietro. Le parole che il Santo Padre si è degnato di rivolgerci costituiscono una precisa guida per un rinnovato impegno per l'evangelizzazione e l'educazione dei giovani lavoratori dell'intero Paese. «Saluto i partecipanti al corso "Progetto Policoro" e faccio voti che esso, alla luce dei valori evangelici, possa sostenere quanti si adoperano in favore delle problematiche lavorative delle giovani generazioni» (Benedetto XVI, *Discorso all'Udienza Generale*, 25 aprile 2012).